



Comune di Ternta (Penzia)

Ha chiesto all'Istituto la concessione di un mutuo di L. 22.000.000 occorrente per la realizzazione di opere stradali ed igieniche.

Comune di Monte Argentario (Grosseto)

Ha chiesto all'Istituto la concessione di un mutuo di L. 37.500.000 occorrente per la realizzazione di varie opere pubbliche (lavori stradali, illuminazione pubblica, fognature, acquisto area per costruzione case popolari, ecc.).

Comune di Cellino S. Marco (Brindisi)

Ha chiesto all'Istituto la concessione di un mutuo di L. 85.000.000 occorrente per la sistemazione delle strade interne.

La garanzia dei suddetti mutui sarebbe costituita, come per legge, dal vincolo sui proventi della sovrimposta fondiaria e, per quanto dovesse occorrere, sui proventi delle imposte di consumo.

Alle operazioni suddette verrebbero applicate le condizioni attualmente praticate per i Comuni, deliberate dal Consiglio di amministrazione nelle riunioni del 31 gennaio e del 18 ottobre 1952 e confermate nella seduta del 4 aprile 1957.

Il Direttore Generale, vista la suddetta relazione del Servizio Patrimoniale, propone al